



La torre rosa

Il materiale

È composto da 10 cubi di legno con lato da 1 a 10 cm, dipinti di rosa. È un po' complicato farlo da sé perché i cubi devono essere perfetti per non rendere la costruzione della torre difficile se non impossibile. Se si vuole evitare il materiale già rifinito, si possono trovare su Internet i cubi da dipingere. Conservate il riferimento del colore: potrete così fare qualche ritocco quando i cubi saranno un po' scrostati a causa delle molte manipolazioni.

La presentazione

La torre è un bell'oggetto. È alta più della metà del bambino che la scopre. Giocate sul suo aspetto attraente: la mattina in cui volete farla scoprire al bambino, costruitela nella classe o nella stanza dove lavora abitualmente, prima del suo ingresso, in modo da creare una bella sorpresa. In seguito, quando sarà riposta, rimarrà montata in un angolo della stanza.

1: La torre in piedi, centrata

Lasciate che il bambino guardi la torre e proponetegli di costruirla insieme e lui. Ditegli che occorre un tappeto. Il bambino va a cercarne uno e lo sistema dall'altra parte della stanza. In tal modo gli date l'occasione di spostarsi frequentemente anziché rimanere immobile. Più avrà la possibilità di fare del movimento, più sarà interessato, perché questo è il periodo sensibile del movimento.

Mostrategli dapprima come tenere un cubo da sopra, con il pollice da una parte e tutte le altre dita dall'altra. In tal modo sentirà meglio la differenza di grandezza dei cubi. Per quelli più grossi sarà obbligato a usare entrambe le mani, che terrà ben stese una per lato. Il bambino trasporta tutti i cubi uno per volta sul tappeto, decostruendo man mano la torre.

Una volta che tutti i blocchi sono stati spostati sul tappeto, isolate quello più grosso. Scegliete il successivo. Non siate troppo veloci: fate vedere che vi prendete il tempo di esaminare quelli che rimangono. Procedete mettendo man mano il nuovo cubo sul precedente, ben al centro. Quando la torre è terminata, prendetevi e concedete al bambino il tempo di ammirarla. Potete alzarvi e camminare insieme a lui attorno all'edificio. Infine, fategli vedere come disfare la torre, cubo dopo cubo, senza farla cadere. E ora, tocca a lui costruirla! Lasciatelo fare anche se non è perfetta. Non è il risultato in sé che conta, ma il lavoro di perfezionamento, l'osservazione delle grandezze relative dei cubi. Se sono messi in disordine o non sono ben al centro, la torre cade prima che tutti i cubi siano stati utilizzati e il bambino comprende intuitivamente che deve trovare una soluzione migliore.

Durante il periodo in cui lavorerà con la torre, il bambino comincerà a notare gli oggetti del suo ambiente che hanno la stessa dimensione o progressione, come, ad esempio, la scala marrone.